

zione II);

3° - anche se fossero necessari gli "ulteriori accertamenti" prospettati dall'Avvocatura dello Stato, sembra già esserci a disposizione un materiale abbondante e soprattutto non sono fatti bene individuati e precisi sui quali potrà immediatamente e concettualmente polarizzarsi l'attenzione di chi di ragione. Non intendo dire, con ciò, che non si debba uscire, per così dire, dai limiti di indagine delle due relazioni. Si potranno pertanto acquisire fatti nuovi quando si vorrà. Voglio solo mettere in luce, che una quantità di fatti risultano già chiaramente inquadrati. In rapporto a tali fatti non resta pertanto che acquisire le prove, procedere agli accertamenti ulteriori se richiesti ed occorrendo alle contestazioni, per provvedere a dare ingresso alle eventuali azioni di responsabilità.

Tutto ciò, distinguendo nel modo più opportuno ed impostando gli interventi sulla base delle diverse competenze, a seconda che si proceda per fatti della gestione I.N.A. o per fatti relativi alle società di assicurazione